

ORDINE DEL GIORNO DELLA FILLEA CGIL in difesa della legge 194

Le delegate e i delegati della FILLEA Provinciale, riuniti nella Conferenza di Organizzazione in Potenza il giorno 3 marzo 2008, respingono gli attacchi alla legge 194 e rivendicano, invece, la sua piena applicazione con la garanzia che tutte le strutture sanitarie tutelino la salute e il diritto all'autodeterminazione delle donne.

La legge 194 è nata dopo grandi battaglie culturali e politiche, contro l'aborto clandestino, per l'autodeterminazione della donna: provvedimento approvato dal Parlamento Italiano, sottoposto a referendum abrogativo. Il popolo italiano espresse, con una forte percentuale di consenso, una concezione democratica confermando la legge e, quindi, il diritto alle donne nelle proprie scelte.

L'attuale discussione sulla legge 194 sta diventando sempre più ambigua e distante dal sentire delle donne. Si stanno manifestando infatti tentativi di provocare arbitrarie restrizioni a quella legge, alla possibilità di scelta della donna e al rapporto che deve sussistere tra donna e medico curante.

Le delegate e i delegati della FILLEA CGIL chiedono che sul tema dell'aborto si evitino altre crociate e discussioni ingiuste e irriguardose nei confronti delle donne.

C'è bisogno invece di maggiore attenzione a quelle parti della legge che ancora non risultano applicate. Di un'iniziativa istituzionale rivolta a potenziare la prevenzione e al tutela della salute riproduttiva delle donne, con riferimento anche al contesto lavorativo, alle ricadute dell'organizzazione del lavoro e degli aspetti ambientali. La tutela della salute, diritto di autodeterminazione della donna e piena applicazione della legge in tutte le strutture sanitarie: questi i principi da riaffermare e da difendere.

Per tutto questo invitiamo e lavoreremo per una forte partecipazione alla **MANIFESTAZIONE DELL'8 MARZO A ROMA**